

L'evento

Presenti rappresentanti di Buonalbergo, San Giorgio la Molara e Comunità montana

Fortore protagonista alla Borsa mediterranea del turismo

L'happening di Leone per celebrare Calvino e promuovere le aree interne

Fortore protagonista alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum con la presenza di Buonalbergo, San Giorgio La Molara e della Comunità Montana del Fortore alla conferenza "Le città invisibili- Luoghi e immaginari".

Durante l'evento, tenutosi il 4 novembre nella Sala Velia dell'ex tabacchificio Cafasso di Paestum, è stata proposta la performance artistica del buonalberghese Prof. Giuseppe Leone dedicata ad Italo Calvino per raccontare e promuovere il turismo nelle nostre zone interne.

Un evento che consacra le bellezze dei territori delle aree interne e che ha visto la presenza del Sindaco di San Giorgio la Molara Nicola De Vizio, del Presidente

della Comunità Montana del Fortore Zaccaria Spina e dell'Amministrazione Comunale di Buonalbergo.

Il progetto, ambizioso ed innovativo, celebra il centenario della nascita di Italo Calvino e racconta le bellezze nascoste dell'entroterra sannita.

Ideato e prodotto dal Premio Penisola Sorrentina, il format ha visto protagonista l'artista Leone che, affiancato dall'event planner Francesca Esposito, ha dato vita ad una performance- racconto tra tele, cavalletti, sgabelli e disegni su carta nati da una precedente esperienza didattica vissuta da Leone a contatto con studenti orientali che hanno avuto come residenza artistica posti incantevoli del territorio. Una sorta di

mappa concettuale di un viaggio al rovescio, in cui non sarà la cultura occidentale a descrivere l'esotico, come capitava nelle opere di Italo Calvino, ma l'esperienza didattica vissuta da Leone a contatto con l'Oriente (ha insegnato per 40 anni tecniche e tecnologie della pittura a Napoli e in diverse Accademie di Belle Arti italiane) a presentare i luoghi invisibili del Sannio, anche attraverso gemellaggi, programmi creativi e scambi culturali lungo la via della seta.

La manifestazione, per la rilevanza culturale, è stata posta sotto il patrocinio del Ministero della Cultura e rientra all'interno del piano annuale della promozione culturale della Regione Campania.

